



CITTÀ DI MONTE SANT'ANGELO
PROVINCIA DI FOGGIA

REGOLAMENTO COMUNALE PER IL SERVIZIO DI TRASPORTO ALUNNI

Approvato con delibera di Consiglio comunale n. 23 del 17/4/2010



CAP. 1 - DESTINATARI SPECIFICI

ART. 1

Destinatari del servizio di trasporto sono gli alunni della scuola materna e della scuola dell'obbligo in possesso dei requisiti di seguito indicati.

CAP. 2 - REQUISITI, PRESUPPOSTI E MODALITÀ PER L'ACCESSO AL SERVIZIO

ART. 2

È consentito l'accesso al servizio di trasporto, dietro esplicita richiesta, agli alunni in possesso dei seguenti requisiti:

- a) tutti gli alunni della scuola materna statale e non statale (*);
- b) gli alunni della scuola elementare statale residenti nelle frazioni i cui plessi sono stati soppressi a seguito della razionalizzazione scolastica; gli alunni della scuola elementare statale residenti in zone periferiche (*); gli alunni della scuola elementare parificata residenti nel Comune in zone periferiche (*) rispetto alla sede scolastica suddetta;
- c) possono inoltre accedere al servizio di trasporto gli alunni che non possiedono i suddetti requisiti ma che risiedono lungo i percorsi previsti limitatamente al rispetto dei tempi di percorrenza e alla capienza dei mezzi.

(*) Per quanto attiene al trasporto degli alunni, si considera zona periferica quella a distanza di percorso oltre 500 m. dall'ubicazione della scuola più vicina all'abitazione dell'alunno.

ART. 3

Ad ogni utente del servizio di trasporto l'Ufficio Istruzione e Cultura rilascia un apposito tesserino, da valere per l'intero anno scolastico, su cui vengono registrati i versamenti mensili effettuati e che deve essere tenuto regolarmente aggiornato. L'utente quando usufruisce del servizio deve avere con sé il tesserino per mostrarlo al personale incaricato del servizio di accompagnamento o delegato dall'Ufficio Istruzione e Cultura.

ART. 4

I presupposti per l'accesso al servizio di trasporto sono:

- a) la presentazione della domanda all'Ufficio istruzione e cultura entro il 30 giugno precedente l'anno scolastico per cui viene richiesto il servizio su appositi moduli predisposti e disponibili presso l'ufficio stesso. Le domande presentate successivamente a tale data troveranno accoglimento fino all'esaurimento dei posti omologati sul mezzo che svolge il servizio, dopo di che verranno poste in lista di attesa e saranno esaudite man mano che si renderanno disponibili i posti sullo stesso;
- b) regolare versamento della quota di contributo, deliberata dalla Giunta comunale, da effettuarsi entro i primi cinque giorni del mese cui il versamento si riferisce presso l'Ufficio Istruzione e Cultura dietro rilascio di regolare ricevuta e annotazione su apposito registro e sul tesserino di cui al precedente art. 3.

CAP. 3 - MODALITÀ DI GESTIONE DEL SERVIZIO



ART. 5

Il servizio di trasporto viene svolto con mezzi in regola con la normativa vigente in materia ed autisti fisicamente idonei e in possesso dei requisiti di legge, sia mediante appalto a terzi, sia in economia con personale e mezzi propri.

ART. 6

Entro il 31 agosto l'Ufficio istruzione e cultura predispose il piano annuale di trasporto con l'indicazione delle fermate e degli orari sia per l'andata che per il ritorno, nonché degli orari di arrivo e partenza dai plessi scolastici elencando i nominativi degli utenti interessati a ciascun servizio. Detto programma può essere predisposto, eccezionalmente, anche dopo il 31 agosto purché venga assicurato l'inizio del servizio fin dal primo giorno di scuola.

ART. 7

Il servizio di accompagnamento, di vigilanza e di sorveglianza durante il trasporto obbligatorio per i minori nel servizio a porte chiuse, viene effettuato per tutto il percorso compreso tra la fermata (punti di raccolta) e la scuola e viceversa direttamente con proprio personale o mediante appalto di servizio. Gli alunni della scuola materna verranno presi e riconsegnati solo presso le prestabilite fermate (punti di raccolta) o in altro luogo espressamente specificato dai genitori ed in presenza di persone da essi preventivamente delegate.

ART. 8

Il personale addetto alla sorveglianza in servizio sullo scuolabus provvede ad accompagnare gli alunni dal mezzo fino al cancello del plesso e viceversa, consegnandoli e ricevendoli dal personale addetto.

ART. 9

In caso di variazione di orario sia in entrata che in uscita dei vari plessi, se tempestivamente comunicata all'Amministrazione comunale, l'Ufficio Istruzione e Cultura provvederà alle necessarie modifiche quando queste non incidano sull'organizzazione generale del servizio.

CAP. 4 - MODALITÀ DI UTILIZZO DEL SERVIZIO

ART. 10

Durante gli spostamenti gli alunni, utenti del servizio, devono tenere un comportamento corretto evitando spinte ed accalcamenti durante la salita e la discesa.

Una volta saliti sul mezzo gli alunni devono immediatamente trovare posto a sedere prima che lo stesso si rimetta in movimento.

Durante il tragitto è assolutamente vietato alzarsi dal proprio posto, affacciarsi ai finestrini e creare schiamazzi per evitare disturbo e distrazione all'autista del mezzo.

È assolutamente vietato danneggiare i sedili ed i rivestimenti in genere del mezzo con scritte, tagli, incisioni, ecc.

Approssimandosi la propria fermata l'alunno non deve muoversi dal proprio posto a sedere fino a che il mezzo non si è fermato e, solo allora, può alzarsi ed avvicinarsi all'uscita.



Queste operazioni sono effettuate con il controllo e l'assistenza dell'accompagnatore il quale deve anche aiutare gli alunni durante la salita e la discesa dal mezzo.

ART. 11

Ad un primo comportamento scorretto, tenuto dall'alunno e riferito dall'accompagnatore, fa seguito il richiamo verbale da parte del responsabile del settore. Se il comportamento scorretto viene ripetuto farà seguito comunicazione scritta alla famiglia.

Il reiterato comportamento scorretto comporta la sospensione dalla fruizione del servizio, comminata dal responsabile del settore, per un periodo proporzionato all'infrazione commessa.

Il comportamento gravemente scorretto nei confronti di altri utenti, dell'autista e dell'accompagnatore non prevede il richiamo verbale ma, accertata la gravità dell'infrazione, immediatamente l'ammonizione scritta e se detto comportamento è ripetuto immediata è la radiazione dalla fruizione del servizio.

La gravità della scorrettezza si valuta in ordine all'entità del rischio causato per l'alunno stesso e per gli altri passeggeri, nonché in quanto lesiva delle dignità altrui e quindi in grado di pregiudicare una tranquilla fruizione del servizio.

ART. 12

In caso di danni arrecati al mezzo è previsto il risarcimento previa quantificazione degli stessi e, in relazione alla loro gravità, immediata è la sospensione o la radiazione dal servizio.

ART. 13

La frequenza al servizio deve essere regolare, in caso di prolungate assenze ingiustificate, per almeno un mese, è prevista la cancellazione dal servizio assegnando il posto ad eventuale altro richiedente che sia nella lista di attesa prevista dal precedente art. 4, lett. a).

Alla lista di attesa si attinge anche per integrare i posti resisi liberi a seguito di radiazioni comminate ai sensi dei precedenti artt. 11 e 12.

L'assenza deve essere giustificata con la presentazione di certificato medico o con una dichiarazione dei genitori che opportunamente motivata.

CAP. 5 - PARTECIPAZIONE DEGLI UTENTI AL COSTO ED EVENTUALI ESONERI

ART. 14

La Giunta comunale, come stabilito dal precedente art. 4, lett. b), delibera la quota di contributo all'inizio di ciascun anno scolastico, da valere per tutta la durata dello stesso, che in percentuale, rispetto all'effettivo costo previsto, non deve essere inferiore a quella stabilita dalla legge finanziaria per le contribuzioni previste per i servizi a domanda, pur non rientrando fra questi il servizio di trasporto.

ART. 15

La Giunta comunale delibera altresì l'importo del contributo mensile fisso che ogni utente è tenuto a pagare a parziale copertura degli oneri fissi di mensa e trasposto derivanti all'Amministrazione comunale dall'organizzazione dei servizi.

Con la medesima deliberazione vengono fissate le categorie di utenti soggetti a detto contributo.



ART. 16

Se richiesto è previsto l'esonero dal pagamento del contributo per situazioni socioeconomiche particolarmente difficili documentate con relazione del Servizio Sociale dell'USL di competenza e con copia delle situazioni reddituali del nucleo familiare. Tali istanze, saranno valutate dal responsabile del settore e proposte alla Giunta comunale che adotterà la decisione finale di accoglimento totale, parziale o di rigetto.

ART. 17

In presenza di situazioni socioeconomiche particolarmente difficili venutesi a creare improvvisamente l'esonero può essere temporaneamente concesso d'ufficio. Successivamente sarà dato corso all'istruttoria di cui all'art. 16 per l'adozione delle determinazioni conseguenti.

ART. 18

L'utente che rinuncia per scritto al servizio è esonerato dal versamento delle quote mensili di contributo a partire dallo stesso mese se la rinuncia è pervenuta al Comune entro i primi 5 giorni di quel mese e dal mese successivo se è pervenuta dopo i primi 5 giorni.

Se la rinuncia al servizio è per uno o alcuni mesi di ciò è fatta annotazione sul tesserino. Se la rinuncia è definitiva, il tesserino viene ritirato.

CAP. 6 - UTENTI INADEMPIENTI

ART. 19

Se entro cinque giorni dalla scadenza prevista al precedente art. 4, lett. b), per il pagamento della quota di contributo non risulta che questo sia stato registrato, l'Ufficio istruzione e cultura sollecita per scritto, per posta ordinaria l'utente ritardatario, invitandolo a regolarizzare entro 15 giorni dal ricevimento.

Se il sollecito non sortisce alcun effetto, viene ripetuto con lettera raccomandata A.R. concedendo 5 giorni di tempo dal suo ricevimento per effettuare il pagamento.

Decorsi infruttuosamente i 5 giorni, si procede all'iscrizione a ruolo della somma dovuta con il recupero anche delle spese postali oltre agli interessi di legge per ritardato pagamento.

ART. 20

Se l'utente reitera nell'inadempienza per i 2 mesi successivi, si procede alla sospensione temporanea dalla fruizione del servizio fino a che la posizione di inadempienza non venga sanata.



CITTÀ DI MONTE SANT'ANGELO
PROVINCIA DI FOGGIA

Al Sindaco del Comune
di Monte Sant'angelo

Il/La sottoscritt... .., padre/madre dell'alunno/a... .., frequentante la scuola materna/elementare statale di, nat... a, il, e residente in, via, n., tel.

CHIEDE

di poter usufruire peri.... propri.... figli.... per l'anno scolastico del servizio di trasporto alunni dal punto di raccolta più vicino alla residenza alla scuola suddetta e viceversa.

Fa presente di essere a conoscenza di tutte le condizioni che regolano detto servizio, compreso il contributo finanziario che si impegna ad accettare pienamente e senza riserve.

Acquisite le informazioni di cui all'art. 10 della legge n. 675 del 1996, ai sensi dell'art. 11 della legge stessa, conferisce il consenso al trattamento dei dati personali forniti all'interno dell'Amministrazione comunale e presso altri enti o istituzioni.

....., li

Firma